

varj personaggi, ciascuno de' quali godeva la sua parte di Stati, e di Beni Allodiali, per qualche tempo cessò di far figura nella Storia d' Italia. Ma ridottasi finalmente ne' Marchesi *Alberto* ed *Obizzo*, e in *Bonifazio* loro Nipote, cominciò di nuovo a risplendere, come prima. Impariamo dalle Storie di Padova (a), che nell' Anno 1177. e nel seguente esso *Marchese Obizzo* governò la nobilissima Città di Padova eletto e confermato per suo Podestà da quel popolo libero. Ed insorta in quest' Anno lite fra essi Marchesi e il popolo d' Este, si vede Lettera dell' Imperador *Federigo*, data in Magonza nel dì 28. d' Aprile, con cui conferma la sentenza profferita in favore de' Marchesi contra di quel popolo, che aveva appellato al Tribunale Cesareo.

(a) *Catalog. Potestai. Patav. post Rolandin.*

Anno di CRISTO MCLXXXIII. Indizione 1.

di LUCIO III. Papa 3.

di FEDERIGO I. Re 32. Imperadore 29.

C E L E B R E è nella Storia d' Italia l' Anno presente per la Pace finalmente conchiusa fra l' *Imperador Federigo* e le Città Collegate della Lombardia, Marca, e Romagna. Già erano vicini a spirare i sei anni della Tregua conchiusa nell' Anno 1177. in Venezia. E perciocchè premeva forte al giovane *Re Arrigo*, Figliuolo di *Federigo*, di assicurarsi il Regno d' Italia, si crede, ch' egli promovesse il trattato della concordia. Ben verisimile nondimeno è, che anche i Lombardi ne facessero destramente muovere parola alla Corte. Trovavasi allora *Federigo* nella Città di Costanza, e dato orecchio a chi gliene parlava, deputò *Guglielmo Vescovo* d' Asti, il *Marchese Arrigo* soprannominato il Guercio, Frate *Teoderico*, e *Ridolfo Camerlengo*, che ne trattassero, dando loro l' opportuna plenipotenza. Ma il Popolo di Tortona, senza voler aspettar gli altri della Lega, nel dì 4. di Febbraio del presente Anno fece la Pace coll' Imperadore, come costa da i documenti da me prodotti nelle Antichità Italiane (b). Fu dunque intimato il Congresso della Lega co i Deputati Cesarei nella Città di Piacenza, e in questo, che tenuto fu nel dì 30. d' Aprile, si abbozzò la desiderata concordia. Gli Atti preliminari tutti, per quanto ho io potuto, raccolti da varj Archivi, si leggono nelle suddette Antichità. Finalmente si conchiuse l' accordo, e portatisi i Deputati delle

(b) *Antiqu. Ital. Dissert. 48.*

Cit-